



**Parrocchia  
San Martino  
in Balsamo**



**7 giorni**  
in cammino  
con la comunità

Uff. parrocchiale: 02/66049398

Oratorio: 02/26309287

Don Andrea 3494760767; [dandzand@gmail.com](mailto:dandzand@gmail.com)

## Avvisi

**13 febb. 2022**

### Domenica 13 febb.

ore 10.00 Sarà tra noi a celebrare don Alberto Galimberti

ore 11.00, Daniel (PIME) riceve il ministero dell'accollitato

ore 17.00 recupero incontro genitori 3 e 4 el.

*a Lissone  
in oratorio*

L'accollitato è uno dei ministeri (= servizi istituzionali) della Chiesa; riguarda quanto attiene alla celebrazione liturgica: servizio all'altare; distribuzione dell'Eucarestia ecc. Oggi diversi di questi «servizi» sono affidati anche ai laici (chierichetti, ministri dell'Eucarestia ecc.); nel caso del «ministero» si tratta di un incarico in forma più organica, permanente, testimoniale. In questa logica il papa ha proposto qualche mese fa il «ministero del catechista».

### Lunedì 14 febb. Santi Cirillo e Metodio, patroni dell'Europa

ore 1700 incontro catechismo 3 el.

in chiesa parrocchiale

ore 21.00 Consiglio dell'oratorio

in oratorio

ore 21.00 Percorso fidanzati

in oratorio

### Martedì 15 febb.

ore 17.00 incontro catechismo 4 el.

in oratorio

### Mercoledì 16 febb.

ore 17.00 incontro catechismo 5el.

in oratorio

### Giovedì 17 febb.

ore 17.00 incontro catechismo 2 el.

in oratorio

ore 21.00 « "The economy of Francesco», percorso decanale giovani

### Venerdì 18 febb.

ore 17.00 incontro preadolescenti

ore 18.30: incontro adolescenti





*Abbiamo celebrato in questi giorni la Giornata mondiale del malato. Ne approfittiamo per una riflessione su:*

## **La cura della Chiesa per i malati**

Oggi distinguiamo facilmente tra malattie che (passi un po' scanzonato) sono poco più che "scocciature", da malattie che si fanno preoccupanti e arrivano fino a "destabilizzare" la nostra vita per la loro gravità o per la lunghezza ...infinita del loro decorso.

Da sempre la Chiesa aiuta a vivere queste malattie facendosi più vicina

- con preghiere a loro destinate (ricordo nella preghiera dei fedeli ecc.)
- con il gesto della visita alla persona malata da parte dei fratelli e del sacerdote; (in famiglia o in ospedale)
- con la visita dei ministri straordinari dell'eucarestia che portano la comunione nelle case.

È bello condividere con la propria comunità questi momenti di fatica, con la delicatezza che tali casi richiedono; è con gioia che la comunità si rende disponibile nei momenti della sofferenza.

**Non si abbia paura ad informare la comunità e a chiedere aiuto!**

### **Unzione degli infermi**

La Chiesa poi, conosce **un sacramento "specifico" per la consolazione-vicinanza** dei malati: è il sacramento dell'unzione degli infermi.

### **Alcune riflessioni prese dal "catechismo della Chiesa Cattolica.**

La Chiesa fin dai primi tempi ha ritenuto che la cura dei malati potesse raggiungere nei casi di "grave malattia" il livello di un'unzione "sacramentale.

"L'uomo gravemente infermo ha bisogno, nello stato di ansia e di pena in cui si trova di una grazia speciale di Dio per non lasciarsi abbattere, con il pericolo che la tentazione faccia vacillare la sua fede.

Proprio per questo, Cristo ha voluto dare ai suoi fedeli malati la forza e il sostegno validissimo del sacramento dell'Unzione" (*dall'introduzione al rito*).

### **La grazia dell'Unzione.**

Questo sacramento conferisce al malato la grazia dello Spirito Santo;

- tutto l'uomo ne riceve aiuto per la sua salvezza,
- si sente rinfrancato dalla fiducia in Dio
- e ottiene forze nuove contro le tentazioni e l'ansietà della morte;

egli può così non solo sopportare validamente il male, ma combatterlo, e conseguire anche la salute.

Il sacramento dona inoltre, quando non è possibile celebrare la confessione-il perdono dei peccati e porta a termine il cammino penitenziale del cristiano.

## Unzione dei malati e Mistero della Trinità

Il sacramento dell'Unzione come ogni altro sacramento ci immerge nel Mistero della Trinità.

**In rapporto al Padre** in quanto l'unzione è il sacramento con cui Dio accoglie il sofferente in quanto fa parte dei "poveri", degli "ultimi", come ha mostrato mandando Gesù.

**In rapporto al Figlio** in quanto il sacramento unisce la passione dell'uomo alla passione di Cristo e fa della infermità una partecipazione alla croce e resurrezione del Signore a vantaggio di tutta la Chiesa.

**In rapporto allo Spirito Santo** in quanto l'unzione stabilisce la comunione solidale degli infermi con tutta la Chiesa, nel vincolo operato dal Consolatore.



### Il rito dell'Unzione degli Infermi

Al consueto saluto d'inizio assemblea

- segue un gesto "penitenziale»:
  - aspersione, atto penitenziale o (quando si ritenga opportuno) la confessione.
  - l'Ascolto della Parola di Dio;
  - l'imposizione delle mani, come faceva Gesù quando guariva i malati;
  - il rendimento di grazie sull'olio, che si utilizzerà per l'Unzione;
- l'unzione** che è il rito centrale;

*Il sacerdote prende l'Olio santo  
e unge l'infermo sulla fronte e sulle mani, dicendo:*

**Per questa santa Unzione e la sua piissima misericordia  
ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo.**

**E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi**

- la comunione, quando è possibile).
- Si conclude con la Benedizione.

## Quando è opportuno ricevere questo sacramento?

Con ogni premura quindi e con ogni diligenza si deve provvedere al conferimento dell'Unzione a quei fedeli, il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia.

Per valutare la gravità del male, è sufficiente un giudizio prudente o probabile senza inutili ansietà.

Il sacramento si può ripetere qualora il malato guarisca dalla malattia nella quale ha ricevuto l'Unzione, o se nel corso della medesima malattia subisce un aggravamento.

Prima di un'operazione chirurgica, si può dare all'infermo la sacra Unzione, quando motivo dell'operazione è un male pericoloso.

Ai vecchi, per l'indebolimento accentuato delle loro forze, si può dare la sacra Unzione, anche se non risultano affetti da alcuna grave malattia.

E' opportuno ricevere questo sacramento anche quando il momento della morte è ormai imminente e il malato può così partecipare a un passaggio certamente tra i più qualificanti della vita umana.

### Conclusione

Come sempre i sacramenti sono doni e non strumenti di paura. Va da sé che anche questo sacramento ha bisogno di essere percepito nella sua importanza e goduto nella gioia che ogni sacramento ha in sé.

Per questo è opportuno arrivarci dopo averci pensato.

*Prossimamente: la Cura dei defunti*



## *Vicini ai nostri fratelli*

**Chiamati alla casa del Padre**

*in questa settimana*

Motta Giovanni  
Quici Maria Giuseppa Antonietta